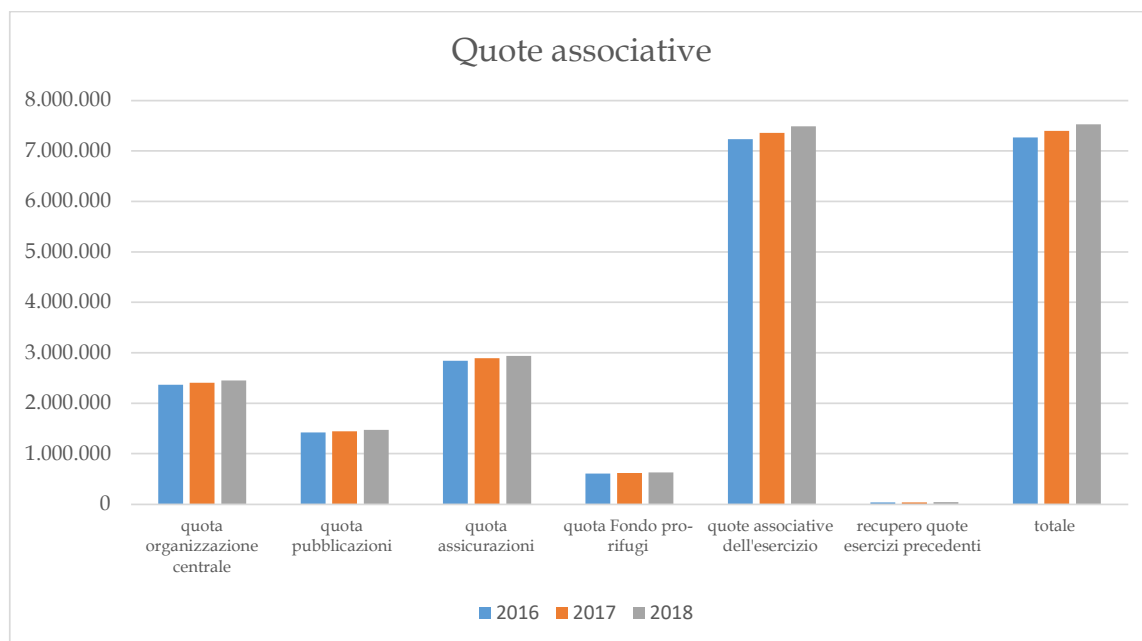


Figura 3 - Destinazione delle quote associative

Fonte: Elaborazione Corte dei conti su dati Cai

6.2. Convenzioni e attività di formazione

Il Cai nel corso degli anni ha stipulato numerose convenzioni con Istituzioni operanti nel campo della cultura e dell'ambiente, per lo svolgimento di attività e iniziative comuni nelle materie di specifica competenza.

Tra gli altri, nel 2017, è stato sottoscritto un protocollo d'intesa con il Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca scientifica (MIUR), sul tema "Rafforzare il rapporto tra scuola e conoscenza del territorio"; in tale ambito, sono stati realizzati diversi progetti educativi, ponendo in essere nelle scuole tanto attività divulgative imperniate sulle problematiche legate alla montagna, quanto iniziative di studio, con riferimento sia alle esigenze e alle priorità del mondo dei giovani, sia alla formazione degli accompagnatori e dei docenti.

Nel 2018, sono stati, inoltre, avviati contatti con il Ministero dell'ambiente, della tutela del territorio e del mare, volti alla definizione di un protocollo d'intesa finalizzato alla valorizzazione dell'attività svolta dal Sodalizio in favore della tutela dell'ambiente montano e dell'educazione ambientale. L'accordo è stato sottoscritto nel giugno del 2020.

E' proseguita, infine, l'attività di collaborazione con numerosi parchi nazionali e regionali, mediante la firma di protocolli di collaborazione tra i vari Enti gestori e il Cai.

6.3. Assicurazioni

L'Ente provvede a varie coperture assicurative per infortuni, i cui premi assorbono una consistente parte delle risorse disponibili; i costi sostenuti al riguardo, distinti per tipologia, sono rappresentati nella tabella che segue.

Tabella 5 - Spesa per polizze assicurative distinta per tipologia

Tipologia sinistri	Premio 2016	Premio 2017	Var. ass. 2017/2016	Var. % 2017/2016	Premio 2018	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
Infortuni soci e non soci	983.153	1.034.231	51.078	5,20	1.031.660	-2.571,00	-0,25
Infortuni Istruttori	992.681	1.060.737	68.056	6,86	908.208	-152.529,00	-14,38
Soccorso alpino e non soci	427.594	436.986	9.392	2,20	370.832	-66.154,00	-15,14
RC Sezioni	495.528	508.074	12.546	2,53	401.328	-106.746,00	-21,01
Spedizioni extraeuropee	35.575	35.445	-130	-0,37	41.924	6.479,00	18,28
Tutela legale sezioni	31.112	31.692	580	1,86	41.885	10.193,00	32,16
Infortuni volontari CNSAS	1.062.529	1.068.371	5.842	0,55	1.056.240	-12.131,00	-1,14
Totale	4.028.172	4.175.536	147.364	3,66	3.852.077	-323.459,00	-7,75

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Da quanto precede emerge come, rispetto al 2016, nell'esercizio 2017 per tutte le tipologie di sinistri i valori risultino in aumento, dando luogo, pertanto, ad una generale crescita della relativa spesa (3,66 per cento).

Nel 2018, si riscontra, invece, una inversione di tendenza e, di conseguenza, una diminuzione (-7,75 per cento) della spesa: le riduzioni più marcate riguardano i comparti della responsabilità civile per i volontari delle sezioni (21,01 per cento), del soccorso alpino (15,14 per cento) e degli infortuni degli istruttori (14,38 per cento).

La successiva tabella illustra la spesa relativa alle polizze assicurative accese a tutela delle proprietà dell'Ente.

Tabella 6 - Spesa per le polizze assicurative a tutela delle proprietà del Cai e per la responsabilità civile verso terzi (2016-2018)

Tipologia sinistri	Premio 2016	Premio 2017	Var. ass. 2017/2016	Var. % 2017/2016	Premio 2018	Var. ass. 2018/2017	Var. % 2018/2017
Immobili di proprietà	14.686	14.336	-350	-2	15.616	930	6
Polizze per la sede legale	11.761	10.642	-1.119	-10	11.269	11.279	-4
Polizza Rc ministeriale	798	760	-38	-5	760	765	-5
Assicurazione RCTO dipendenti	34.767	35.822	1.055	3	17.320	17.317	-50
Totale	62.012	61.560	-452	-1	44.965	-16.595	-27

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Nel biennio in esame, gli oneri relativi a tali tipologie di polizze presentano un complessivo decremento (-27 per cento) rispetto all'esercizio 2016; si evidenzia, in particolare, la significativa riduzione dei costi sostenuti per la RC verso terzi dei dipendenti, il cui valore, a fine periodo, è sceso del 50 per cento.

6.4. Attività della Commissione nazionale scuole alpinismo, sci-alpinismo, arrampicata (Cnsas)

La Commissione nazionale scuole di alpinismo e sci-alpinismo è stata istituita nel 1937, con lo scopo di promuovere e favorire lo sviluppo dell' alpinismo, dello scialpinismo e dell'arrampicata in tutti i loro aspetti tecnici e culturali, con particolare attenzione ai problemi della prevenzione degli infortuni. Nell'ambito delle finalità statutarie del Sodalizio, di cui all'articolo 2 della legge n. 91 del 1963, come modificato dall'art. 2 della legge n. 776 del 1985, e in accordo con gli indirizzi programmatici del Comitato centrale di indirizzo e di controllo, la Commissione orienta, coordina, uniforma e controlla l'attività pratica e didattica delle Scuole del Club alpino italiano, curando la formazione e l'aggiornamento degli Istruttori.

Nel corso del 2018, la Commissione stessa ha organizzato 735 corsi (727 nel 2017), rivolti sia ai soci che ai non soci, cui hanno partecipato oltre 14.400 allievi (13.900 nel 2017).

La Commissione ha partecipato attivamente anche alle iniziative del "Coordinamento OTCO", volte a sollecitare, soprattutto tra i giovani, l'interesse per l'alpinismo e le attività ad esso collegate, realizzando a tal fine vari manuali e dvd didattici.

6.5. Pubblicazioni

Nel corso degli esercizi in esame, l'Ente ha compiuto un significativo sforzo organizzativo correlato al programma di presentazioni delle nuove pubblicazioni, nell'ambito di incontri sociali ed eventi pubblici presso librerie, musei, associazioni culturali, mostre e fiere librerie, nonché Sezioni dell'ente.

Fra le numerose pubblicazioni si rammentano: "Manuale di arrampicata su ghiaccio verticale", "La causa montana" e l'Agenda 2018 dedicata ai dipinti di montagna, nonché i volumi "Il sogno del Drago" e "La via incantata", e "Prealpi lombarde". Da ciò è conseguito l'incremento tanto dei ricavi per pubblicazioni, cresciuti da euro 82.803 del 2017 ad euro 198.827 nel 2018 (con una crescita del 140 per cento), quanto dei relativi costi, passati da euro 110.598 del 2017 ad euro 159.477 del 2018 (44,19 per cento).

Come riferito nel paragrafo dedicato all'attività contrattuale, il Club alpino italiano è anche editore di pubblicazioni periodiche e non periodiche rivolte in particolare alle Sezioni e ai Soci; in relazione a ciò, come detto, l'Ente ha ritenuto opportuno procedere, mediante apposite procedure concorsuali, all'esternalizzazione di alcuni servizi nell'ambito editoriale e della comunicazione (attività redazionali, impaginazione grafica e stampa di libri, raccolta pubblicitaria, stampa e postalizzazione del periodico mensile dell'Ente nonché del servizio di ufficio stampa).

6.6. Fondo stabile per i rifugi

Tale fondo, istituito nel 2006 con lo scopo di mantenere e valorizzare i rifugi del Cai, al 31 dicembre 2017 risultava ridotto a 1.331.395 euro (con una diminuzione del 4,23 per cento rispetto all'esercizio precedente). Nel 2018, invece, in virtù del forte calo degli oneri di utilizzo (pari a circa il 40 per cento), il saldo finale del fondo stesso si è attestato sulla cifra di euro 1.645.775, con un incremento percentuale di poco superiore al 19 per cento.

La tabella che segue mette a confronto la movimentazione e la consistenza del fondo negli esercizi in esame, rispetto al 2016, con le relative variazioni percentuali.

Tabella 7- Fondo stabile pro-rifugi

	2016	2017	Var. ass. 2017/16	Var perc 2017/16	2018	Var. ass. 2017/16	Var per cento 2018/17
Quote associative	604.645	615.086	10.441	1,73	626.028	10.942	1,78
Quote <i>Union Internationale des Associations d'Alpinisme</i> (UIAA) per la reciprocità nei rifugi	179.757	179.034	-723	-0,40	158.567	-20.467	-11,43
Quote <i>royalties</i> /sponsorizzazioni	-	-			-		
Quote aggiuntive stanziare	-	-			-		
Totale	784.402	794.120	9.718	1,24	784.595	-9.525	-1,20
Utilizzo dell'esercizio	530.171	855.330	325.159	61,33	520.235	-335.095	-39,18
Saldo al 31/12 (*)	1.442.605	1.381.395	-61.210	-4,24	1.645.755	264.360	19,14

(*) Calcolato partendo dal saldo al 31.12 dell'anno precedente (pari ad 1.381.395 euro nel 2017) aggiungendo il totale quote (pari a 784.595 euro nel 2018) e togliendo l'utilizzo dell'esercizio (pari a 520.235 euro nel 2018).

7. I RISULTATI ECONOMICI E FINANZIARI

A decorrere dall'esercizio 2004, il Cai ha adottato - ai sensi dell'art. 13, c. 1, lett. o), del decreto legislativo 29 ottobre 1999, n. 419 - un sistema di contabilità ispirato a principi civilistici, con un bilancio, quindi, redatto in conformità alle norme contenute negli articoli 2423 e ss. del Codice civile, interpretate ed integrate dai principi emanati dall'Organismo italiano di contabilità (Oic).

Tale bilancio si compone di: stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa. Viene, inoltre, predisposto il conto economico riclassificato, in attuazione di quanto previsto dall'art. 16 del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Nel sito dell'Ente è riportato che l'indice di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 9 del dpcm del 22 settembre 2014 è stato pari a - 14,63, nel 2016, a -13,72 nel 2017 e a -10,63 nel 2018. Come noto, tale indicatore viene computato per ciascuna transazione commerciale, sulla base dei giorni effettivi trascorsi tra l'emissione della fattura e la data di pagamento della stessa.

Gli schemi di bilancio degli esercizi 2017 e 2018 - approvati con le delibere del Comitato centrale n. 19 del 24 marzo 2018 e n. 13 del 30 marzo 2019 - sono stati redatti in forma semplificata, secondo i criteri previsti dai citati artt. 2423 e ss. del c.c.

7.1 - Il conto economico

Nella tabella che segue sono riportate le risultanze del conto economico relative agli anni 2017 e 2018, confrontate con le omologhe voci dell'esercizio 2016.

Tabella 8 - Conto economico

CONTO ECONOMICO	2016	2017	Var perc. cento 2017/16	2018	Var perc. 2018/17
Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.081.095	8.198.633	1,45	8.447.884	3,04
2) Variazione delle rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-5.962	7.437	-224,74	26.893	261,61
5) Altri ricavi e proventi					
- contributi in conto esercizio	4.565.930	5.322.791	16,58	5.204.587	-2,22
- altri ricavi e proventi	942.404	1.066.598	13,18	1.058.227	-0,78
Totale valore della produzione	13.583.467	14.595.459	7,45	14.737.591	0,97
Costi della produzione					!
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	117.337	137.966	17,58	117.184	-15,06
7) Per servizi	12.179.540	13.123.999	7,75	13.225.978	0,78
8) Per godimento di beni di terzi	13.836	16.503	19,28	53.426	223,74
9) Per il personale:					
a) Salari e stipendi	546.273	561.915	2,86	564.985	0,55
b) Oneri sociali	127.151	134.440	5,73	137.453	2,24
c) Trattamento di fine rapporto	29.078	39.534	35,96	65.983	66,90
10) Ammortamenti e svalutazioni:					
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	127.116	149.476	17,59	158.118	5,78
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	201.397	201.562	0,08	200.265	-0,64
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	35.000	30.000	-14,29	0	-100,00
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	20.942	8.732	-58,30	1.813	-79,24
12) Accantonamenti per rischi	0	0		0	
13) Oneri diversi di gestione	130.856	98.983	-24,36	152.768	54,34
Totale costi della produzione	13.528.526	14.543.110	7,50	14.677.973	0,93
Differenza tra valore e costi della produzione	54.941	52.349	-4,72	59.618	13,89
Proventi e oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari:					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni:					
- altri	299	211	-29,43	208	-1,42
e) proventi diversi					
- altri	452	361	-20,13	135	-62,60
17) interessi ed altri oneri finanziari:					!
- altri	-6.953	-7.222	3,87	-7.280	0,80
Totale proventi e oneri finanziari	-6.202	-6.650	7,22	-6.937	4,32
Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:	-	-	-	-	-
- sopravvenienze attive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui					
21) Oneri:					
- varie					
Totale partite straordinarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte	48.739	45.699	-6,24	52.681	15,28
22) Imposte sul reddito dell'esercizio:					!
a) Imposte correnti	34.329	36.133	5,26	37.472	3,71
23) UTILE/(PERDITA) (-) DELL'ESERCIZIO	14.410	9.566	-33,62	15.209	58,99

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

L'utile d'esercizio - sceso, da euro 14.410 del 2016 a euro 9.566 nel 2017, con una diminuzione di oltre il 33 per cento - è tornato a crescere nel 2018, raggiungendo l'ammontare di euro 15.209, con un aumento prossimo al 60 per cento.

Nella tabella seguente vengono riportate, nel dettaglio, le componenti dei ricavi delle vendite e delle prestazioni di servizi: tali voci risultano complessivamente in aumento dell'1,45 per cento nel 2017 e del 3,04 per cento nel 2018.

Tabella 9 - Ricavi dalle vendite e dalle prestazioni

RICAVI DELLE VENDITE E DELLE PRESTAZIONI	2016		2017		Var. perc. 2017/16	2018		Var. perc. 2018/17
Quote associative		7.266.036		7.396.314	1,79		7.526.004	1,75
Ricavi delle vendite di beni e servizi:								
- servizi ai soci	210.590		177.133			213.288		
- pubblicazioni	77.121		82.203			198.827		
-attività di promozione	246.476		227.632			199.112		
- rifugi	198.283		199.189			178.767		
Totale dei ricavi delle vendite di beni e servizi		732.470		686.157	-6,32		789.994	15,13
Altre entrate		82.589		116.162	40,65		131.886	13,54
Totale generale		8.081.095		8.198.633	1,45		8.447.884	3,04

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

La successiva tabella riguarda i contributi in conto esercizio.

Tabella 10 - Contributi in conto esercizio

	2016	2017	Var per cento 2017/16	2018	Var per cento 2018/17
Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo	3.439.935	3.439.935	-	3.901.128	13,41
Comunità Europea (progetto "Climbing for everybody")	19.960	19.960	-	80.250	302,05
Banca Popolare di Sondrio	12.000	12.000	-	12.000	-
Università degli Studi di Bologna (progetto "Sherpa")	16.382	18.872	15,2	0	- 100
Cnsas (quale supporto al sostenimento degli oneri assicurativi dei volontari del medesimo Soccorso)	1.055.697	1.063.229	0,71	1.069.131	0,56
UIAA - progetto "Sholves & Probes" della S.O. Csmt	20.634	2.995	-88,88	2.147	- 6,45
Provincia Autonoma di Bolzano (quale contributo <i>una tantum</i> per i rifugi Ex MDE)	-	765.800	100	0	-100
Anpas (per cofinanziamento della Casa della Montagna di Amatrice)	-	-	-	124.932	100,00
Parco Nazionale del Pollino	-	-	-	15.000	100,00
Totale generale	4.564.608	5.322.791		5.204.588	

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

In tale ambito, appare particolarmente rilevante il contributo del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, destinato a finanziare le coperture assicurative e la formazione dei volontari del Cnsas, nonché la realizzazione e la gestione, presso la sede centrale dell'Ente, di un centro di coordinamento delle attività del medesimo Cnsas. Nel 2017, l'erogazione è stata di euro 3.439.935 (di cui 999.996 euro per le attività del Cai e 2.439.939 euro finalizzati alle attività del Cnsas), in misura invariata rispetto all'esercizio precedente; nel 2018, il contributo predetto è cresciuto del 13,41 per cento, raggiungendo la cifra di euro 3.901.128 (di cui 1 milione di euro per le attività del Cai e 2.901.128 euro per le attività del Corpo nazionale soccorso alpino e speleologico)¹.

La tabella che segue sintetizza l'incidenza delle diverse voci di entrata rispetto al valore della produzione.

¹ I contributi erogati dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo sono

Tabella 11 – Rapporto voci di entrata/valore della produzione

	2016	Incid. perc.	2017	Incid. perc.	2018	Incid. perc.
Ricavi da quote associative	7.266.036	53,47	7.396.314	50,7	7.526.004	51,16
Contributi in conto esercizio	4.565.930	33,6	5.322.791	36,49	5.204.588	35,38
Ricavi dalla vendita di beni e servizi	732.470	5,39	686.157	4,7	789.994	5,37
Altri ricavi e proventi	942.404	6,93	1.066.598	7,31	1.058.227	7,19
Altre entrate	82.589	0,61	116.162	0,8	131.886	0,90
TOTALE	13.589.429	100	14.588.022	100	14.710.699	100

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Come appare evidente, l’apporto più rilevante proviene dalle quote associative, l’incidenza delle quali, nell’arco temporale in esame, diminuisce dal 53,47 per cento del 2016, al 50,70 per cento del 2017, per risalire al 51,16 nel 2018.

I contributi in conto esercizio di provenienza statale e di altri enti ammontano a 5.322.791 euro, pari al 36,49 per cento del valore della produzione nel 2017 (euro 4.565.930, pari al 33,60 per cento. nel 2016) e a euro 5.204.588, pari a 35,38 per cento, nel 2018.

Gli altri ricavi e proventi raggiungono la cifra di euro 1.066.598, nel 2017, pari al 7,31 per cento (euro 942.404, pari al 6,93 per cento nel 2016) e 1.058.227 euro, pari al 7,19 per cento nel 2018; in tale ambito, la voce principale riguarda la vendita di beni e servizi che si attesta a euro 686.157 nel 2017, pari al 4,70 per cento (5,39 per cento nel 2016) e euro 789.994 (5,37 per cento) nel 2018.

Infine, la voce “altre entrate”, che ammonta a euro 116.162 nel 2017, risulta pari allo 0,80 per cento (82.589, pari al 0,61 per cento nel 2016) ed euro 131.886, pari al 0,90 per cento nel 2018.

Si richiama in questa sede quanto già rilevato in altra parte della relazione circa il significativo ammontare delle quote associative e dei contributi dello Stato, voci di entrata in virtù dei quali il Cai ha goduto di una sostanziale stabilità economico-finanziaria, consentendo all’Ente l’adeguato svolgimento delle proprie funzioni istituzionali.

La tabella successiva riporta i costi per servizi; la voce è ripartita tra le spese generali e per consulenze e quelle per fini istituzionali, queste ultime disaggregate per destinazione.

Tabella 12 - Costi per servizi

COSTI PER SERVIZI	2016	Inc. perc. 2016	2017	Var perc. 17/16	Inc. perc. 2017	2018	Inc. perc. 2018	Var perc. 18/17
Spese generali	663.614	5,45	683.868	5,21	3,05	681.175	5,15	-0,39
Collaborazioni/consulenze	77.627	0,64	89.642	0,68	15,48	79.674	0,60	-11,12
Totale	741.241	6,09	773.510	5,89	4,35	760.849	5,75	-11,51
Spese per attività istituzionali:								
Eventi istituzionali	76.761	0,63	39.792	0,3	-48,16	62.593	0,47	57,30
Stampa sociale	1.326.614	10,89	1.334.378	10,17	0,59	1.345.074	10,17	0,80
Assicurazioni	496.826	33,64	4.556.144	34,72	11,21	3.940.516	29,79	-
Piano editoriale	127.380	1,05	110.598	0,84	-13,17	224.970	1,70	103,41
Progetti MIUR, Coord. to OTCO	11.988	0,1	40.488	0,31	237,74	53.674	0,41	32,57
Attività OTTO e contributi OTPO	744.653	6,11	724.209	5,52	-2,75	879.708	6,65	21,47
Attività di comunicazione	244.084	2	170.859	1,3	-30	501.871	3,79	193,73
CNSAS	2.439.939	20,03	2.590.000	19,73	6,15	3.090.000	23,36	19,31
Contributi per attività istituzionali	1.120.860	9,2	1.893.304	14,43	68,92	1.415.579	10,70	-25,23
Immobili e rifugi	822.856	6,76	850.626	6,48	3,37	847.473	6,41	-0,37
Altri costi per il personale	42.000	0,34	40.091	0,31	-4,55	43.671	0,33	8,93
Altre spese istituzionali	384.338	3,16	0	0	-100	60.000	0,45	100,00
Totale	11.438.299	93,91	12.350.489	94,11	7,97	12.465.129	94,25	0,93
TOTALE GENERALE	12.179.540	100	13.123.999	100	7,75	13.225.978	100	0,78

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Le spese generali registrano, nell'esercizio 2017, un incremento di circa il 3 per cento rispetto al 2016, con un'incidenza sul totale dei costi per servizi pari al 5,21 per cento: tale percentuale risulta, peraltro, inferiore a quella rilevata nel 2016 (5,45). La medesima voce presenta un ulteriore limitato decremento (0,39 per cento) nel 2018, con un'incidenza sul totale dei costi per servizi pari al 5,15 per cento.

Quanto alle spese per attività istituzionali, nel 2017 si rileva una crescita del 7,97 per cento rispetto all'anno precedente, incremento riconducibile, soprattutto, al significativo aumento dei contributi erogati e dei costi sostenuti per lo svolgimento di corsi nazionali di formazione per docenti, riconosciuti dal Miur.

Nel 2018, le corrispondenti voci di spesa crescono complessivamente dello 0,93 per cento, fattore riconducibile al sensibile incremento dei costi per le pubblicazioni del piano editoriale e di quello di ancor maggior ammontare degli oneri sostenuti per l'attività di comunicazione.

7.2 Lo stato patrimoniale

Con riferimento al 2017, rispetto all'esercizio precedente, il patrimonio netto dell'Ente presenta un limitato aumento di 9.566 euro, pari a 0,17 per cento, determinato dall'avanzo di esercizio; nel 2018 il valore in esame migliora di 15.209 euro, con un incremento del 58,99 per cento.

7.2.1. Attivo

Come risulta dai dati riportati dalla tabella che segue, nell'esercizio 2017, la parte attiva dello stato patrimoniale ha avuto un incremento del 9,63 per cento rispetto all'esercizio precedente; la medesima voce, nel bilancio 2018, è ulteriormente cresciuta del 5,71 per cento.

Tabella 13 – Attivo dello stato patrimoniale

	2016	2017	Var perc. 2017/16	2018	Var perc. 2018/17
Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti					
Immobilizzazioni					
I. Immateriali					
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	23.387	23.300	-0,37	48.005	106,03
7) Altre	294.962	260.519	-11,68	164.774	-36,75
Totale	318.349	283.819	-10,85	212.779	-25,03
II. Materiali					
1) Terreni e fabbricati	2.628.518	2.466.378	-6,17	2.313.457	-6,20
4) Altri beni	137.591	114.510	-16,78	121.782	6,35
5) Imm.ni in corso e acconti	-	-			
Totale	2.766.109	2.580.888	-6,70	2.435.239	-5,64
III. Finanziarie					
2) Crediti					
d) verso altri					
- entro 12 mesi	10.400	11.500	10,58	6.200	-46,09
- oltre 12 mesi	23.250	13.064	-43,81	18.863	44,39
Totale	33.650	24.564	-27,00	25.063	2,03
Totale immobilizzazioni	3.118.108	2.889.271	-7,34	2.673.081	-7,48
Attivo circolante					
I. Rimanenze					
4) Prodotti finiti e merci	236.869	235.575	-0,55	260.655	10,65
Totale	236.869	235.575	-0,55	260.655	10,65
II. Crediti					
1) Verso clienti					
- entro 12 mesi	1.127.047	1.158.786	2,82	830.265	-28,35
- oltre 12 mesi	464.200	237.735	-40,82	535.916	125,43
Totale	1.591.247	1.433.521	-9,91	1.366.181	-4,70
4 bis) Crediti tributari					
- entro 12 mesi	2.693	-	-	-	
5) Verso altri					
- entro 12 mesi	221.032	65.649	-70,25	228.629	247,73
Totale	1.814.972	1.499.270	-17,39	1.594.810	6,37
IV. Disponibilità liquide					
1) Depositi bancari e postali	7.352.411	7.674.362	4,38	9.952.596	29,69
2) Denaro e valori in cassa	3.005	5.842	94,41	2.634	-54,91
Totale	7.355.416	7.680.204	4,42	9.955.230	29,62
Totale attivo circolante	9.407.257	9.415.049	0,08	11.810.695	25,44
Ratei e risconti					
- vari	36.404	1.467.160	3.930,22	73.538	-94,99
Totale ratei e risconti	36.404	1.467.160	3.930,22	73.538	-94,99
TOTALE ATTIVO	12.561.769	13.771.480	9,63	14.557.314	5,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Le immobilizzazioni materiali, iscritte al costo storico al netto delle quote di ammortamento, sono costituite da terreni e fabbricati e da altri beni. Esse includono la sede legale, il Rifugio Sella, il Rifugio Santa Margherita, la casa alpina al Pordoi e il Centro studi di Villafranca

padovana, nonché le attrezzature industriali e commerciali in uso, come la Biblioteca Nazionale e la Cineteca centrale

Nella voce “altri beni” sono compresi mobili e arredi, macchine da ufficio elettroniche e computer, autoveicoli (interamente ammortizzati), sistemi telefonici e, infine, attrezzatura varia. Nel 2017, il relativo valore è diminuito del 6,70 per cento rispetto all’esercizio precedente e nel 2018, di un ulteriore 5,64 per cento.

Le immobilizzazioni immateriali sono costituite, per la maggior parte, dalla voce “acconti per le immobilizzazioni in corso”, nonché da voci residuali come quelle relativa al *software* e ai programmi utilizzati per la cineteca, alle spese notarili e per il marchio. Il valore complessivo diminuisce del 10,85 per cento nel 2017 e del 25,03 per cento, nel 2018.

Le immobilizzazioni finanziarie comprendono, per lo più, prestiti al personale e depositi cauzionali relativi ad utenze. Il corrispondente valore (pari ad euro 33.650 nel 2016) diminuisce del 27 per cento nel 2017 (euro 24.564) mentre aumenta di 2,03 per cento nel 2018 (euro 25.063). Il totale dell’attivo circolante cresce nel 2017 dello 0,08 per cento, in relazione all’aumento delle disponibilità liquide (4,42 per cento) e alla diminuzione dei crediti (17,39 per cento). Nel 2018, il medesimo dato subisce un aumento pari al 25,44 per cento , riconducibile anche in tale fattispecie alla crescita delle disponibilità liquide (29,62, per cento) e alla riduzione dei crediti (4,70 per cento).

In entrambi gli esercizi, le altre voci dell’attivo patrimoniale presentano un *trend* in limitata crescita. Tali voci comprendono *software* e programmi utilizzati per la cineteca, le spese notarili e per il marchio (+3,73 per cento), e le immobilizzazioni finanziarie (+1,99 per cento) costituite, perlopiù, da prestiti al personale e dal deposito cauzionale presso l’AEM.

La tabella seguente dà conto, infine delle disponibilità liquide dell’Ente, suddivise per tipologia:

Tabella 14 - Disponibilità liquide distinte per tipologia

	2016	Inc % 2016	2017	Inc % 2017	Var % 2017/16	2018	Inc % 2018	Var % 2018/17
Depositi bancari e postali								
Banca d'Italia	6.914.361	94	7.289.222	94,91	5,42	9.136.681	91,78	25,35
Deposito bancario "Cai per il Nepal"	155.862	2,12	155.776	2,03	-0,06	0	-	-100,00
Deposito bancario "Cai per Italia centrale"	172.324	2,34	198.827	2,59	15,38	200.695	2,02	0,94
- Banca Prossima - Fondo di Garanzia	-	-	-	-	-	500.000	5,02	
- Deposito bancario "Aiutiamo le montagne di Nord Est"	-	-	-	-	-	77.155	0,78	
Conto corrente postale	109.828	1,49	28.515	0,37	-74,04	37.417	0,38	31,22
Altri depositi bancari	36	0	2.022	0,03	5.516,67	648	0,01	- 67,95
Totale depositi	7.352.411	99,96	7.674.362	99,92	- 4,38	9.952.596	99,97	29,69
Denaro e valori in cassa								
Cassa sede	2.927	0,04	5.817	0,08	98,74	2.529	0,03	-56,52
Cassa Biblioteca Nazionale	78	0	25	0	67,95	105	0,00	320,00
Totale	3.005	0,04	5.842	0,08	94,41	2.634	2,65	-55
Totale generale	7.355.416	100	7.680.204	100	4,42	9.955.230	100	30

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

7.2.2. Passivo

La tabella che segue mostra la composizione del passivo patrimoniale

Tabella 15 – Passivo dello stato patrimoniale

	2016	2017	Var per cento	2018	Var per cento
			2017/16		2018/17
Patrimonio netto					
Altre riserve	-	1.000.000	100,00	1.000.000	-
Utili (perdite) portati a nuovo	5.562.126	4.576.536	-17,72	4.586.102	0,21
Utile(perdita) d'esercizio	14.410	9.566	-33,62	15.209	58,99
Totale patrimonio netto	5.576.536	5.586.102	0,17	5.601.311	0,27
Fondi per rischi e oneri	1.667.815	2.007.815	20,39	1.918.225	- 4,46
Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	576.630	615.486	6,74	666.792	8,34
Debiti					
Debiti verso fornitori					
- entro 12 mesi	1.536.312	1.939.157	26,22	2.068.760	6,68
- oltre 12 mesi					
Debiti tributari					
- entro 12 mesi	18.168	66.678	267,01	64.381	-3,44
Debiti vs. istituti di previdenza e sicurezza sociale					
- oltre 12 mesi	23.198	23.665	2,01	30.747	29,93
Altri debiti					
- entro 12 mesi	3.130.325	3.488.630	11,45	4.181.651	19,87
Totale debiti	4.708.003	5.518.130	17,21	6.345.539	14,99
Ratei e risconti	32.785	43.947	34,05	25.447	- 42,10
TOTALE PASSIVO	12.561.769	13.771.480	9,63	14.557.314	5,71

Fonte: elaborazione Corte dei conti su dati Cai

Il Fondo rischi e oneri è interamente costituito dalla posta corrispondente ai rischi assicurativi; alla fine dell'esercizio 2017, la consistenza del fondo predetto era di 2.007.815 euro, con una crescita, rispetto al 2016, pari ad euro 300.000, in relazione all'accantonamento effettuato nell'esercizio stesso. Alla fine del 2018, tale fondo risulta in diminuzione del 4,46 per cento, a seguito del rimborso di franchigie relative a sinistri di responsabilità civile di anni precedenti. Il Fondo relativo al trattamento di fine rapporto dei dipendenti ammontava, al 31 dicembre 2017, a euro 615.486 (576.630 euro nel 2016), con un aumento del 6,74 per cento: il medesimo fondo, a fine 2018, è risultato pari a euro 666.792, con una ulteriore crescita del 8,34 per cento. Il totale dei debiti nel 2017 è salito a 5.518.130 euro (17,21 per cento rispetto al 2016); nell'esercizio 2018, la voce citata, pari a 6.345.539 euro, risulta in crescita del 14,99 per cento. Il trend descritto è dovuto principalmente all'incremento dei debiti verso fornitori (26,22 per cento nel 2017, del 6,68 per cento nel 2018) e di quelli tributari (267,01 per cento anche se in calo del 3,44, nel 2018), attribuibile al debito IVA maturato al 31 dicembre 2017 per l'applicazione dello *split payment* nelle fatture passive.